

Proposta n. 90 Prot. Data 04.12.2017		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ <p style="text-align: center;">L'impiegato responsabile</p> _____
---	---	---

Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N° 148 del Reg. Data 14.12.2017	OGGETTO:	RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1, A) D. LGS. 267/2000 DERIVANTE DA SENTENZA N. 56/17 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO NELLA CAUSA CIVILE CORSO ALESSANDRO C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 429/16. E CONTESTUALE VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Missione _____ Programma _____ Titolo _____		NOTE <hr/> IMMEDIATA ESECUZIONE

L'anno duemiladiciassette il giorno quattordici del mese di Dicembre alle ore 18,30 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.					Pres. Ass.		
1	FERRO VITTORIO	-	SI	13	FERRARA ANNA LISA	-	SI
2	SCIBILIA NOEMI	SI	-	14	PUMA ROSA ALBA	SI	-
3	CALAMIA MARIA PIERA	SI	-	15	CRACCHIOLO FILIPPO	SI	-
4	MELODIA GIOVANNA	SI	-	16	SUCAMELI GIACOMO	-	SI
5	BARONE LAURA	SI	-	17	DARA FRANCESCO	-	SI
6	VIOLA FRANCESCO	SI	-	18	ALLEGRO ANNA MARIA	SI	-
7	LOMBARDO VITO	SI	-	19	NORFO VINCENZA RITA	-	SI
8	ASTA ANTONINO	SI	-	20	MESSANA SAVERIO	SI	-
9	CUSUMANO FRANCESCO	SI	-	21	CALANDRINO GIOVANNI	SI	-
10	SALATO FILIPPO	-	SI	22	CAMARDA CATERINA	-	SI
11	CUSCINA' ALESSANDRA	SI	-	23	RUISI MAURO	-	SI
12	MANCUSO BALDASSARE	-	SI	24	PITO' GIACINTO	-	SI

TOTALE PRESENTI N.14

TOTALE ASSENTI N. 10

in prosecuzione di seduta

Assume la Presidenza il V/Presidente Giovanna Melodia
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Vito Antonio Bonanno

Consiglieri scrutatori

- 1) Barone Laura
- 2) Messina Saverio
- 3) Viola Francesco

La seduta è pubblica

Consiglieri presenti n.14

Entra in aula il Cons.re Pitò

Presenti n. 15

IL PRESIDENTE

Passa a trattare l'argomento posto al n. 6 dell'o.d.g. relativo a: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1, A) D. LGS. 267/2000 DERIVANTE DA SENTENZA N. 422/16 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO NELLA CAUSA CIVILE RENDA FRANCESCA C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 1108/14. CONTESTUALE VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019. e sottopone al consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione

Il sottoscritto responsabile del procedimento di cui agli artt. 5 e 6 della legge n. 241/90 e s.m.i., sottopone al consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione, attestando di non trovarsi in situazioni nemmeno potenziali di conflitto di interessi né in condizioni e/o rapporti che implicano l'obbligo di astensione ai sensi del DPR n. 62/2013;

Premesso che con sentenza n. 56/2017, pubblicata in data 13/02/2017, il Giudice di Pace di Alcamo, accertata la responsabilità del Comune di Alcamo in concorso con la parte attore, nella determinazione del sinistro stradale verificatosi ad Alcamo il 29/11/2015, determina e pone detta responsabilità a carico dell'amministrazione convenuta in misura pari ai 2/3, a fronte della restante parte da porsi a carico dello stesso attore; ha condannato il Comune di Alcamo al pagamento, in favore di Corso Alessandro, della somma, già attualizzata e maggiorata di interessi compensativi alla data della liquidazione di € 251,01, a titolo di ristoro per i danni al mezzo, oltre interessi legali dalla sentenza al saldo; ha condannato, altresì, il Comune convenuto a rimborsare alla parte attorea le spese di lite, in complessivi € 388,67, di cui €330,00 per compensi professionali ed € 58,67 per spese esenti e, compensate per 1/3, pone a carico del Comune di Alcamo la restante parte pari a complessivi € 259,11, di cui 220,00 per compensi professionali ed € 39,11 per spese esenti oltre IVA, CPA e spese generali al 15%, con distrazione in favore del procuratore dichiaratosi antistatario.

Dato atto che la sentenza non gravata è stata notificata in forma esecutiva a cura di parte attorea il 24/10/2017 con protocollo n. 55893;

Considerato che l'esecuzione della sentenza è subordinata al previo riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del Tuel, trattandosi di debito che rientra nella fattispecie di cui al comma 1 lett. a) della citata norma;

Ritenuto che, secondo i principi espressi dalla Corte dei Conti, Sezioni Riunite per il Controllo della Regione Siciliana nella deliberazione n. 2/2011, e confermati dal più recente orientamento della sezione di controllo (cfr. pareri 55/2014, 184/2014, 177/2015) e del giudice amministrativo (cfr. TAR Sicilia, Palermo 15.11.2011, n. 2127) il riconoscimento del debito fuori bilancio non è conseguenza di alcun automatismo ma presuppone una valutazione da parte dell'organo consiliare che *“accerta in modo rigoroso l'esistenza delle condizioni espressamente previste dalla norma per il riconoscimento”* ed *“accerta le cause che hanno originato l'obbligazione di pagamento, anche al fine di evidenziare eventuali responsabilità”*, individuando le risorse per far fronte al pagamento;

Evidenziato che la Corte ha ribadito che *“anche con riferimento ai debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive (art. 194 comma 1 lett. a) del Tuel), i nuovi principi contabili pongono particolare attenzione sulla imprescindibile attività valutativa da parte dell'organo consiliare”*;

Rilevato, ancora, che secondo l'orientamento della Corte *“le sottese esigenze di celerità, che trovano ragione nell'esigenza di impedire la maturazione di oneri ulteriori devono essere soddisfatte attraverso la celere convocazione dell'organo consiliare, senza alcuna possibilità di provvedimenti interinali ed urgenti da parte di altri organi”*;

Richiamata la nota prot. 25881 del 25.11.2016 con la quale è stato formalizzato il procedimento, l'assetto delle competenze e termini endoprocedimentali da rispettare al fine di addivenire al riconoscimento del debito in sede consiliare entro un termine che consenta agli uffici competenti di poter effettuare il pagamento entro il termine di 120 giorni previsto dall'art. 14 del decreto-legge n. 669/1996 e s.m.i. decorrente dalla notifica del titolo esecutivo, evitando in tal modo l'aggravarsi di spese per gli oneri della procedura esecutiva ed interessi;

Considerato che il sottoscritto responsabile del procedimento, incaricato dal dirigente, ha effettuato l'istruttoria da cui emerge quanto segue:

- a) in data 21/12/2015, con Prot. Gen. n. 56625, perveniva a questo ufficio la richiesta di risarcimento danni, inviata dall'Avv. Vito Galbo, per conto e nell'interesse del Sig. Corso Alessandro, volta all'integrale risarcimento dei danni subiti dell'autovettura dello stesso. Il risarcimento di cui sopra è richiesto per il seguente motivo: in data 29/11/2015, il Sig. Corso Alessandro, a bordo della propria autovettura, Fiat Punto targata DC496WN, si trovava a transitare in Alcamo nella via San Leonardo, lungo il tratto di strada tra il 1° e il 2° cimitero, quando, a causa di una buca non segnalata e dell'asfalto disconnesso, cadeva dentro tale insidia, provocando danni al mezzo ;
- b) con delibera n. 166 del 24/05/2016, il Commissario Straordinario autorizzava il Comune di Alcamo, in persona del Sindaco pro-tempore, a resistere in giudizio, conferendo la nomina legale agli avvocati Giovanna Mistretta e Silvana Maria Calvaruso;
- c) quanto all'importo complessivo da pagare, esso è stato determinato in **€ 611,38**, arrotondato per eccesso ad **€ 820,00**;
- d) quanto alle cause che hanno determinato il debito, dalla lettura della sentenza si evince che, l'insieme dei riscontri, effettuati in sede di udienza, consentono di ritenere che alla verifica del fatto lesivo abbia concorso la condotta dell'attore, cui è imputabile un'imprudenza idonea a essere valutata al fine di attribuire uno specifico concorso di colpa, ex art. 1227 c.c., quantificabile in misura non inferiore ad 1/3. A tale riguardo, deve ritenersi che l'esatta localizzazione del luogo del sinistro, segnatamente in un tratto stradale soggetto ad intenso traffico veicolare e pedonale, la presenza di un'intersezione e di attraversamento pedonale a ridosso della buca, consentono di delineare un comportamento di guida dell'attore non sufficientemente improntato ai canoni di avvedutezza e diligenza, incidenti, quantomeno, in termini di contenimento del danno. Di contro, ben può affermarsi la responsabilità dell'ente convenuto per i danni lamentati dall'attore, in quanto l'amministrazione poteva esercitare un

potere di controllo, al fine di prevenire e scongiurare l'insorgenza di rischi di pregiudizio per gli utenti, adottando ogni iniziativa utile per l'eliminazione del pericolo, se solo avesse agito con l'ordinaria diligenza. Inoltre, ricorrendo agli estremi per l'applicazione dell'art. 2051 cod. civ., l'amministrazione convenuta, per liberarsi della sua responsabilità era tenuta a provare il caso fortuito, ma sotto questo profilo nulla è stato dedotto né provato.

- e) ai fini del quantum risarcitorio si procederà ad una liquidazione del danno patrimoniale, subito in conseguenza alla riparazione apprestata sull'autovettura, come da regolare fattura depositata.
- f) Di dare atto che nel registro del contenzioso la stima della soccombenza è stata stimata pari al 70%, quindi, per una richiesta di parte attorea di € **374,10**, per la sola sorte, l'importo accantonato è quella da sentenza di € 259,11, per spese di lite, oltre IVA, CPA e spese generali, del 15% ed € 251,00, per sorte, oltre interessi e rivalutazione per un totale di € **510,11**.
- g) Ritenuto che la somma da riconoscere è pari ad € **820,00** e che l'importo accantonato risulta non essere sufficiente, la differenza pari ad € **310,11**, troverà copertura nel minor rischio di soccombenza derivante dalla sentenza n. 380/2017 emessa dal Tribunale di Trapani Sez. Lav. Con esito favorevole per l'Ente e contro Adamo Anna Maria, come si evince dalla nota prot. N. 21826/2017 del 09/11/2017 trasmessaci dall'avvocatura civica, che si allega.

Ritenuto che sussistono i presupposti per riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio;

Rilevato che in sede di riconoscimento del debito fuori bilancio l'organo consiliare deve individuare le risorse per far fronte alla spesa derivante dal titolo esecutivo;

Vista la Delibera Consiliare n. 51 del 28/04/2017 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2017/2019;

Vista la Delibera di G.M. n. 214 del 10/07/2017 con la quale è stato approvato il PEG 2017/2019;

Vista la D.C. n. 96 del 28/08/2017 avente per oggetto: Approvazione Conto di Bilancio per l'esercizio finanziario 2016" nella quale è stato determinato il risultato di amministrazione al 31/12/2016, ed accantonata la somma di € 2.650.229,54 al Fondo Contenzioso che include anche l'importo relativo al debito della sentenza di cui al presente atto, in quanto, il relativo contenzioso era sorto prima del 31/12/2015.

Dato atto che il debito di cui sopra è stato incluso nel registro contenzioso.

Ritenuto opportuno utilizzare il Fondo accantonato per contenzioso mediante variazione al Bilancio di previsione 2017-2019 esercizio 2017 con applicazione della quota di € **820,00** alla missione 10, programma 5, titolo 1 - macroaggregato 110 del bilancio 2017/2019, esercizio 2017.

Verificato che le variazioni da apportare al bilancio di previsione 2017/2019 con il presente atto garantiscono il rispetto degli equilibri di bilancio di cui all'art. 162 comma 6 del D.Lgs. 267/2000 ed il rispetto dei vincoli derivanti dal nuovo pareggio di bilancio per come declinato dai commi da 463 a 484 dell'art. 1 della L.232/2016 che ha, fra l'altro, disposto l'abrogazione della previgente ed omologa disciplina degli equilibri di finanza pubblica degli enti territoriali di cui alla L. 208/2015;

Considerato che la presente proposta costituisce anche comunicazione ai fini del controllo periodico sugli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 23, comma 2 del nuovo regolamento sul sistema dei controlli interni.

Considerato che sulla presente proposta debbono essere acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile dei dirigenti ai sensi dell'art. 53 della L. 142/1990 come recepito con la l.r. 48/1991 e succ. mod. ,e degli artt. 4 e 5 del regolamento sul sistema dei controlli interni, nonché il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art. 239 del Tuel;

PROPONE

1. Di approvare le variazioni alle dotazioni degli stanziamenti del Bilancio di previsione 2017/2019-esercizio 2017 con applicazione della quota di avanzo accantonata al fondo contenzioso per € **820,00** alla missione 10 programma 5, titolo 1 macroaggregato 110 secondo l'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto predisposto dalla Direzione 6 Ragioneria.
2. Di approvare, conseguentemente, il prospetto allegato "B" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che riporta i dati di interesse del tesoriere, prospetto redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 8/1 al D. Lgs. 118/2011 e ss. mm. ed ii. Predisposto dalla Direzione 6 Ragioneria.
3. Di approvare, altresì, il prospetto allegato "C" di verifica di rispetto dei vincoli di finanza pubblica che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. Di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € **820,00** derivante dalla sentenza del Giudice di Pace di Alcamo n. 56/17, a favore del Sig. Corso Alessandro.
5. Di trasmettere, a cura della segreteria comunale, la presente decisione e gli atti contenuti nel fascicolo ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L. 27.12.2002, n.289 alla Procura Regionale della Corte dei Conti e all'organo di controllo interno, per l'attivazione dei poteri di competenza.

Alcamo, li _____

F.to Ing. A. Renda

L'ISTRUTTORE PROPONENTE

F.to Annamaria Melia

Il Presidente dà atto che il provvedimento è corredato dai pareri favorevoli sia tecnico che contabile e del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti nonché da un emendamento tecnico presentato dall'ufficio a seguito dei rilievi posti dal Segretario Generale con le osservazioni prot. 23008 del 05.12.2017 sul provvedimento stesso e che ha riportato i pareri favorevoli sia tecnico che contabile.

L'Ing. Renda con delega della dirigente, illustra la proposta di delibera.

Si apre la discussione generale nella quale intervengono i seguenti il Consigliere Messina, il Consigliere Lombardo ed il Segretario Generale i cui interventi saranno riportati nel processo verbale di seduta.

Chiusa la discussione generale si passa alla votazione.

Il Presidente sottopone a votazione l'emendamento tecnico presentato dall'ufficio e si registra il seguente esito:

Presenti n. 15

Voti favorevoli n. 14

Astenuto n. 1 (Calandrino) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

L'emendamento tecnico è approvato.

Il Presidente sottopone a votazione la proposta di deliberazione così come emendata e si registra il seguente esito:

Presenti n. 15

Voti favorevoli n. 14

Astenuto n. 1 (Calandrino) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

La proposta di deliberazione così come emendata è approvata.

Il Presidente sottopone a votazione l'immediata esecutività dell'atto e si registra il seguente esito:

Presenti n. 15

Voti favorevoli n. 14

Astenuto n. 1 (Calandrino) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

L'immediata esecuzione è approvata.

Si dà atto che per effetto della votazione dell'emendamento tecnico il dispositivo della deliberazione approvata è il seguente:

1. Di approvare le variazioni alle dotazioni degli stanziamenti del Bilancio di previsione 2017/2019- esercizio 2017 con applicazione della quota di avanzo accantonata al fondo contenzioso per **€ 820,00** alla missione 10 programma 5, titolo 1 macroaggregato 110 secondo l'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto predisposto dalla Direzione 6 Ragioneria.
2. Di approvare, conseguentemente, il prospetto allegato "B" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che riporta i dati di interesse del tesoriere, prospetto redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 8/1 al D. Lgs. 118/2011 e ss. mm. ed ii. Predisposto dalla Direzione 6 Ragioneria.
3. Di approvare, altresì, il prospetto allegato "C" di verifica di rispetto dei vincoli di finanza pubblica che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. Di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per €. 251,01 a titolo di ristoro per i danni al mezzo, oltre interessi legali dall'sentenza al saldo in favore del Sig, Corso Alessandro; per €. 388,67 di cui €. 330,00 per compensi professionali ed €. 58,67 per spese esenti e, compensate per 1/3 pone a carico del Comune di Alcamo la restante parte pari a complessivi €. 259,11, di cui 220,00 per compensi professionali ed €. 39,11 per spese esenti oltre IVA, C.P.A. e spese generali al 15%, con distrazione in favore del procuratore dichiaratosi antistatario, Avv, Vito Galbo, per un totale complessivo di €. 611,38 come da sentenza n. 56/17 del Giudice di Pace di Alcamo, arrotondato per eccesso ad €. 820,00
5. Di trasmettere, a cura della segreteria comunale, la presente decisione e gli atti contenuti nel fascicolo ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L. 27.12.2002, n.289 alla Procura Regionale della Corte dei Conti e all'organo di controllo interno, per l'attivazione dei poteri di competenza.

si passa all'ordine del giorno

**RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1, A) D. LGS. 267/2000
DERIVANTE DA SENTENZA N. 56/17 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI ALCAMO NELLA CAUSA
CIVILE CORSO ALESSANDRO C/ COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 429/16.**

Il sottoscritto Dirigente della Direzione 4 – Lavori Pubblici – Servizi Tecnici e Ambientali:

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 15/2005.

Ai sensi dell'art.1 lett. i) comma 1 lett. i) della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo lì 21.11.2017

Il Dirigente
Ing. E. A. Parrino

Il sottoscritto Dirigente della Direzione 6 Ragioneria:

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta;

Ai sensi dell'art.1 lett. i) comma 1 lett. i) della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, lì 01.12.2017

Il Dirigente
F.to Dr. S.Luppino

Letto approvato e sottoscritto _____

IL V/PRESIDENTE
F.to Avv. Giovanna Melodia

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Noemi Scibilia

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

REFERATO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. 4912

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio on line, che copia del presente verbale viene pubblicato a decorrere dal giorno 15.12.2017 all'Albo Pretorio on line ove rimarrà visionabile per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio on line
F.to Alessandra Artale

Il Segretario Generale
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

Alcamo li 15.12.2017

=====

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 14.12.2017

Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

X Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio 14.12.2017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

=====

E' copia informatica dell'originale analogico formata per finalità di pubblicazione e consultazione.

Alcamo li 15.12.2017

L'Istruttore amministrativo
f.to Santino Lucchese



**CITTA' DI ALCAMO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI
DIREZIONE 4 LAVORI PUBBLICI SERVIZI TECNICI E AMBIENTALI**

Prot. n. 23371 del 12/12/2017

→ Al Presidente del Consiglio
E p.c. Al Segretario Generale
Dott. Vito Antonio Bonanno
LORO SEDI

EMENDAMENTO TECNICO

In riferimento alla nota prot. 23008 del 05/12/2017, si presenta il seguente emendamento tecnico.

Al punto 4 le parole “dell’importo complessivo di € 820,00, derivante dalla sentenza del Giudice di Pace n. 56/17, a favore del Sig. Corso Alessandro”

sono sostituiti da:

“ per € 251,01 a titolo di ristoro per i danni al mezzo, oltre interessi legali dalla sentenza al saldo in favore del Sig. Corso Alessandro;
per € 388,67, di cui € 330,00 per compensi professionali ed € 58,67 per spese esenti e, compensate per 1/3 parte a carico del Comune di Alcamo la restante parte pari a complessivi € 259,11, di cui 220,00 per compensi professionali ed € 39,11 per spese esenti oltre IVA, CPA e spese generali al 15%, con distrazione in favore del procuratore dichiaratosi antistatario, Avv.to Vito Galbo, per un totale complessivo di € 611,38, come da sentenza n. 56/17 del Giudice di Pace di Alcamo arrotondato per eccesso ad € 820,00”.

Il Responsabile del procedimento
Istrut. Amm/vo Annunziata Melia

Il Dirigente della Direzione 4
Ing. Enza Anna Parrino

Il Direttore di Ragioneria
(Dr. Sebastiano Luppino)

Prospetto allegato A/1 alla Variazione Provvisoria storno 147

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2017

Maggiori ENTRATE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Titolo Tip.Cat.	Descrizione	Somma prevista	Maggiori entrate	Stanziamento risultante
0 000.0000	Utilizzo Avanzo Amministrazione Spese Correnti	513.770,70	820,00	514.590,70
	TOTALE	513.770,70	820,00	514.590,70

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2017

Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
10.06.1	SPESE CORRENTI Viabilità e infrastrutture stradali	926.741,10	820,00	927.561,10
	TOTALE	926.741,10	820,00	927.561,10

Prospetto riepilogativo relativo alla Variazione Provvisoria storno 147

Descrizione	2017
Maggiori entrate (Allegato A/1)	820,00
Minori spese (Allegato A/4)	0,00
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	820,00
Maggiori spese (Allegato A/3)	820,00
Minori entrate (Allegato A/2)	0,00
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	820,00

VARIAZIONI DI BILANCIO ANNO 2017 (cassa)

Maggiori SPESE accertate rispetto agli stanziamenti del bilancio

Miss.Prog. Titolo	Descrizione	Somma prevista	Maggiori spese	Stanziamento risultante
10.05.1	SPESE CORRENTI Viabilità e infrastrutture stradali	1.063.682,17	820,00	1.064.502,17
	TOTALE	1.063.682,17	820,00	1.064.502,17

Prospetto riepilogativo relativo alla Variazione Provvisoria storno 147

Descrizione	2017
Maggiori entrate (Allegato A/1)	0,00
Minori spese (Allegato A/4)	0,00
Totale variazioni in aumento delle entrate e diminuzioni delle spese	0,00
Maggiori spese (Allegato A/3)	820,00
Minori entrate (Allegato A/2)	0,00
Totale variazioni in diminuzione delle entrate e aumento delle spese	820,00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
n. protocollo 0

data:

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.D. - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'			
Programma	05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI			
TITOLO	01	SPESE CORRENTI			
		residui presunti	0,00	0,00	122.333,66
		previsione di competenza	820,00	0,00	927.561,10
		previsione di cassa	820,00	0,00	1.064.502,17
Totale Programma	05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	0,00	0,00	281.480,24
		residui presunti	0,00	0,00	281.480,24
		previsione di competenza	820,00	0,00	3.632.445,14
		previsione di cassa	820,00	0,00	3.194.074,98
TOTALE MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	0,00	0,00	281.480,24
		residui presunti	0,00	0,00	281.480,24
		previsione di competenza	820,00	0,00	3.632.445,14
		previsione di cassa	820,00	0,00	3.194.074,98
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			0,00	0,00	281.480,24
		residui presunti	0,00	0,00	281.480,24
		previsione di competenza	820,00	0,00	3.632.445,14
		previsione di cassa	820,00	0,00	3.194.074,98
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			0,00	0,00	12.717.752,21
		residui presunti	0,00	0,00	12.717.752,21
		previsione di competenza	820,00	0,00	124.514.971,59
		previsione di cassa	820,00	0,00	131.628.021,84

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 data: n. protocollo 0

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE-DELIBERA N.0 - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
			In aumento	In diminuzione	
do Pluriennale Vincolato per Spese Correnti		1.843.836,26	0,00	0,00	1.843.836,26
do Pluriennale Vincolato per Spese In Conto Capitale		8.351.169,85	0,00	0,00	8.351.169,85
do Avanzo di Amministrazione		3.540.762,70	820,00	0,00	3.541.582,70
do di Cassa		11.543.650,66	0,00	0,00	11.543.650,66
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
	residui presunti	45.510.630,10	0,00	0,00	45.510.630,10
	previsione di competenza	124.514.151,59	820,00	0,00	124.514.971,59
	previsione di cassa	142.849.460,11	0,00	0,00	142.849.460,11

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
 Il Direttore di Ragione
(Dr. Sebastiano Luppino)

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO n (*)	COMPETENZA ANNO n+1 (*)	COMPETENZA ANNO n+2 (*)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.843.836,26 €	16.885,20 €	4.270,00 €
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	8.122.641,22 €	5.133.528,99 €	446.813,90 €
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	- €	- €	- €
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	9.966.477,48 €	3.150.414,19 €	451.083,90 €
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	20.673.637,14 €	20.270.629,14 €	20.270.629,14 €
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	14.101.325,68 €	12.462.903,19 €	11.628.733,60 €
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	6.378.525,16 €	5.340.847,69 €	5.091.787,69 €
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.014.236,52 €	4.481.837,58 €	4.004.744,91 €
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	- €	- €	- €
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	150.000,00 €	150.000,00 €	- €
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	43.088.923,06 €	37.662.469,71 €	36.678.780,71 €
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	16.885,20 €	4.270,00 €	610,00 €
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	3.926.840,00 €	3.680.284,58 €	4.239.511,27 €
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	123.109,32 €	- €	- €
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	- €	- €	- €
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	39.055.858,94 €	33.986.455,13 €	32.439.879,44 €
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.184.587,24 €	7.410.768,70 €	3.975.789,84 €
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	3.133.528,99 €	446.813,90 €	- €
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	- €	- €	- €
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	- €	- €	- €
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	12.318.116,23 €	7.857.582,60 €	3.975.789,84 €
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	- €	- €	- €
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	- €	- €	- €
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	- €	- €	- €
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	- €	- €	- €
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽¹⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		1.910.226,81 €	4.012.594,06 €	5.031.309,96 €

(*) Per il bilancio di previsione 2017 - 2019, "n" corrisponde a 2017, "n+1" corrisponde a 2018 e "n+2" corrisponde a 2019

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i porti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.regione.gov.it/VERSIONE/1> - Sezione "Pareggio bilancio e lotta stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello I-TRIPATI. Nelle note della formalizzazione dei conti regionali e nazionali non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire, indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione o seguito dell'approvazione del rendiconto)

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (L) e pari a 0 o a positivo, subiti gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.